



Direzione generale agricoltura, caccia e pesca

Bollettino di produzione integrata e biologica n. 24 del 15 settembre 2016

Con questo numero la pubblicazione dei bollettini sarà sospesa. In caso di particolari aggiornamenti verrà redatto un bollettino straordinario.

Le indicazioni del presente bollettino sono relative all'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniscono indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa integrata volontaria" e degli ulteriori vincoli previsti dai Disciplinari di produzione integrata in applicazione delle seguenti norme: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE e Legge Regionale n. 28/99.

Queste indicazioni hanno valenza di carattere regionale e quindi non possono rappresentare tutte le diverse peculiarità territoriali.

Il bollettino è strutturato in due sezioni: la prima relativa alla Difesa integrata (obbligatoria e volontaria) e la seconda con informazioni sulle Tecniche agronomiche.

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 sono pubblicati sul sito della Regione Emilia Romagna e si possono scaricare da:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Il **23 maggio** è stata emessa un'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti, che prevede l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche del disciplinare di produzione integrata.

Per informazioni sulle previsioni meteo consultare il link: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Per l'accesso al Bollettino agrometeorologico settimanale consultare il link: http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n°11.783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Per alcune specifiche sulle modalità applicative per il disimpegno relativo all'OCM (intervento 1) si rimanda a quanto riportato nel presente bollettino alla coltura del pero.

La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle

infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del P.S.R. 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013 in trascinamento. La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica



BOLLETTINO REGIONALE DI DIFESA INTEGRATA

- Difesa integrata obbligatoria
- Difesa integrata volontaria

Il bollettino riporta le norme relative alla “Difesa integrata obbligatoria” e fornisce indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla “Difesa integrata volontaria”. Dove non esplicitamente specificato, le indicazioni riportate hanno valenza sia per la “Difesa integrata obbligatoria” che per la “Difesa integrata volontaria”.

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili al link <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria:

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 per la parte Difesa e controllo delle infestanti sono pubblicati sul sito della Regione E.R. e si possono scaricare dal link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe>

Glifosate: modifiche delle condizioni d'impiego e revoche alla commercializzazione

A partire dal 22 agosto i prodotti a base di glifosate non possono più essere utilizzati nelle aree extra agricole (parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie) e nelle fasi di pre-raccolta delle colture. Inoltre numerosi formulati sono stati revocati per tutti gli impieghi previsti in etichetta e lo smaltimento delle scorte è possibile nei prossimi sei mesi a partire dal 22 agosto. Per informazioni specifiche contattare il tecnico di riferimento o le rivendite.

Colture erbacee

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

Si sollecitano gli aderenti alle misure **IAF 17 e 20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020** di comunicare, secondo le modalità stabilite dai disciplinari di produzione integrata, le catture ottenute dai monitoraggi all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Bietola da seme

Nematodi

Il 1° giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

Colza

Fase: presemina

Diserbo

Effettuare il diserbo in pre-semina e in pre-emergenza in funzione della presenza e tipologia delle infestanti.

Mais

Fase: raccolta

Rischio fumonisine

In base alla simulazione del 5 settembre il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per l'alimentazione umana, è considerato medio/basso per entrambe le epoche di emergenze (15/4 e 30/4) in molte delle 15 aree considerate, ad eccezione delle località del ferrarese (Codigoro, Copparo e Guarda Ferrarese) e per Mirandola (MO), Colorno (PR), dove il rischio è alto e per Cadelbosco (RE) e Medicina (BO) dove è assente.

Rischio aflatossine

In base alla simulazione effettuata il 5 settembre, il rischio è medio/basso per entrambe le epoche di emergenza del 15 e del 30 aprile, ad eccezione di tre località del ferrarese (Codigoro, Copparo e Guarda Ferrarese) e per Mirandola per le quali il rischio è alto. Si ricorda che la soglia di rischio è superiore ai 5 ppb alla raccolta (limite riferito ad AFB1 per l'alimentazione umana).

Soia

Fase: raccolta

Diserbo

Il 10 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Fox" a base di bifenox nel periodo 6 giugno - 3 ottobre 2016 per il diserbo in post-emergenza della soia nei terreni torbosi.

Il 5 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con "PIRAMAX EC" (pirafufen-etile).

Colture frutticole

Diserbo

Per la **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila e l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Prestare attenzione alle colture non ancora raccolte per verificare l'eventuale presenza dell'insetto. Le aree particolarmente interessate sono relative alle province di Modena e Bologna e per le province di Ferrara e Reggio Emilia nelle zone di confine con le province di Modena e Bologna. Le trappole a feromone di aggregazione continuano a catturare e sono in aumento gli adulti che vanno a svernare presso le abitazioni e le costruzioni rurali. In caso si rilevi la presenza dell'insetto o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare la strategia di difesa. Si consiglia di controllare, oltre alle trappole se presenti, anche le aree limitrofe.

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n°11783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica.

Per alcune specifiche sulle modalità applicative per il disimpegno relativo all'OCM (intervento 1) si rimanda a quanto riportato nel presente bollettino alla coltura del pero.

La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del P.S.R. 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013 in trascinamento.

La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni.

Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 09 (pomacee difesa avanzata 1) e 10 (drupacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 09 e 10 sulle colture di melo, pero e pesco in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

Actinidia

Fase: ingrossamento frutto

Cancro batterico

Durante il periodo estivo le condizioni non sono favorevoli allo sviluppo della malattia.

Tutte le deroghe relative a usi eccezionali (120 giorni) riguardanti “Sitofex”, “Bion 50 WG” e alcuni formulati a base di rame utilizzati per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (PSA) hanno terminato il periodo di validità.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Al momento non si segnalano danni. Si raccomanda comunque di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto o eventuali sintomi: in questi casi, contattare il tecnico per valutare la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Metcalfa

Si rileva la presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** il trattamento è ammesso solo in caso di infestazione in atto.

Fragola

Fase: accrescimento vegetativo

Vaiolatura e maculatura zonata

Intervenire in presenza di sintomi.

Nottue fogliari

Presenza delle prime larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è l'infestazione generalizzata.

Il 29 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio delle province di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini per l'impiego di cloropicrina (Tripicrin 2016) per la fumigazione di terreni destinati alla coltivazione di fragola (pieno campo e vivaio).

Melo

Fase: accrescimento frutto - raccolta

Colpo di fuoco

Dove si verificano temporali e grandinate si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di comparsa di sintomi asportare le parti infette.

Gloeosporium album

In caso di periodi piovosi a partire da 30-40 giorni dalla raccolta possono verificarsi condizioni favorevoli alla malattia. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo sulle varietà sensibili. E' possibile un solo intervento all'anno. Solo sulle cv raccolte dopo il 15 settembre sono ammessi due interventi.

Ticchiolatura

Negli impianti colpiti si consiglia di continuare a mantenere coperta la vegetazione in previsione di pioggia.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Si raccomanda di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto o eventuali sintomi: in questi casi, contattare il tecnico per valutare la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Il 23 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su melo.

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 09 (pomacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 09 sulla coltura del melo in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

Cydia molesta

Si segnala una presenza superiore agli scorsi anni. Intensificare i controlli sui frutti in via di maturazione e intervenire in presenza di uova o al superamento della soglia dell'1% di fori di penetrazione controllando almeno 100 frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)

Continua la cattura dell'insetto con le trappole cromotropiche, intervenire in presenza delle prime punture fertili.

Olivo

Fase: accrescimento frutti

Occhio di pavone o cicloconio

La presenza è segnalata su tutto il territorio regionale. In questa fase fenologica è possibile effettuare un trattamento a base di rame dopo eventuali piogge.

Mosca dell'olivo

In tutti gli areali il volo degli adulti è costante ed elevato. Nelle province di Rimini e Forlì-Cesena prosegue un'intensa ovideposizione e sono consigliati trattamenti larvicidi e adulticidi, con intervalli tra i trattamenti in relazione al prodotto utilizzato. Nelle province di Ravenna e Bologna c'è una ripresa dell'ovideposizione e sono consigliati trattamenti larvicidi ed adulticidi, con intervalli tra i trattamenti in relazione al prodotto utilizzato.

Pero

Fase: raccolta

Colpo di fuoco

Dove si verificano temporali e grandinate si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di comparsa di sintomi asportare le parti infette.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

A conferma di quanto sostenuto in difesa integrata volontaria, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 29275-P del 20/07/2016 che il limite massimo di un intervento all'anno con il clorpirifos metile è riferito alla sostanza attiva e non ai singoli formulati

commerciali.

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n°11783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del PSR 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del PSR 2007-2013 in trascinamento. La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica

Rispetto alle modalità applicative, ecco alcune specifiche comuni all'OCM e al PSR:

- il disimpegno è possibile quando il controllo in campo evidenzia la presenza di almeno 5 forme mobili del fitofago (indistintamente se adulti, ninfe o neanidi) verificate su almeno 20 piante per ettaro, più ulteriori 5 piante per ogni ettaro successivo al primo (evento eccezionale);
- l'esito del controllo in campo va annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata. L'annotazione deve essere fatta sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note";
- la scelta del disimpegno può riguardare l'intera superficie coltivata a pero o parte di essa.

Per quanto riguarda il disimpegno relativo al PSR:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende beneficiarie entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. La comunicazione viene fatta con una domanda di rettifica di pagamento presentata attraverso il sistema SOP di AGREA, avente per oggetto "Disimpegno causa forza maggiore Cimice asiatica". La domanda deve essere inoltrata entro il 30 settembre 2016.
- in sede di verifica da parte di AGREA sarà valutata sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note" la presenza dell'esito del controllo in campo, annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata.

Per quanto riguarda il disimpegno relativo all'OCM Ortofrutta:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende socie all'Organizzazione dei produttori entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. A loro volta, le Organizzazioni dei produttori dovranno formalizzarla al Servizio organizzazioni di mercato e

relazioni di filiera entro il 30 settembre 2016.

Psilla

In presenza di melata intervenire con lavaggi.

Pesco

Fase: post-raccolta

Batteriosi delle drupacee

Si ricorda che sugli impianti, in particolare dove sono stati rilevati attacchi negli anni precedenti, è utile intervenire nella fase di caduta foglie con prodotti rameici autorizzati.

Cancri rameali

Intervenire in post-raccolta con bagnature e piogge consistenti solo sulle percoche o pesche e nettarine che presentano sintomi o sono particolarmente sensibili.

Vite

Fase: maturazione - raccolta

Botrite

Intervenire in condizioni di bagnature prolungate o a seguito di grandinate e solo sulle varietà sensibili. In difesa integrata volontaria sono ammessi al massimo due interventi all'anno con prodotti di sintesi. L'impiego di prodotti biologici non è soggetto a questo vincolo.

Flavescenza dorata

Sintomi visibili, si consiglia di asportare e distruggere le piante colpite.

Mal dell'esca

Sintomi in aumento rilevabili in diversi vigneti, si consiglia di asportare e distruggere le piante colpite.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Al momento non si segnalano danni. Si raccomanda comunque di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto o eventuali sintomi: in questi casi, contattare il tecnico per valutare la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Colture orticole

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016. Unica eccezione per il po modoro da industria in quanto il 20 giugno è stata emessa una deroga per cui è possibile sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna e per la sola annata in corso, impiegare un quantitativo superiore ai 6 kg di rame metallo per ettaro/anno.

Si sollecitano gli aderenti alle misure **IAF 17 e 20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione**

integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020 di comunicare, secondo le modalità stabilite dai Disciplinari di produzione integrata, le catture ottenute dai monitoraggi all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Bietola da costa e da foglia

Cercospora

Intervenire alla comparsa delle prime pustole.

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura.

Il 31 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere la bietola da costa, da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Carota

Fase: accrescimento fogliare

Alternaria

Si consiglia di intervenire in presenza di bagnature prolungate e di infezioni sugli impianti più sviluppati.

Nematodi

Il 30 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, per la difesa dai nematodi su terreni destinati alla coltivazione della carota a semina estiva e ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

Nottue

Intervenire in caso di presenza. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza dell'insetto.

Cicoria, Endivia e Scarola

Peronospora

Si consiglia di intervenire in presenza di prolungate bagnature.

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura.

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'anticipo al 1° luglio dell'inizio della difesa insetticida per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da attacchi anticipati di miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie).

Il 31 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi pre-

senti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Cipolla autunnale

Fase: pre-semina

Fusariosi

In terreni con problemi di fusariosi si consigliano ampie rotazione e/o l'impiego di varietà tolleranti.

Diserbo

Effettuare il diserbo in pre-semina e in pre-emergenza in funzione della presenza e tipologia delle infestanti.

Fagiolino

Afidi

Il 5 luglio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. acetamiprid.

Nottue fogliari

Si segnala la presenza. In **difesa integrata volontaria** la soglia è la presenza accertata.

Piralide

Verificare la presenza. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire nelle zone soggette a infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.

Il 15 settembre è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della provincia di Piacenza per la realizzazione di un terzo intervento per la difesa del fagiolino da mercato fresco da attacchi di piralide (*O. nubilalis*) e nottua gialla (*H. armigera*) con emamectina benzoato.

Ragnetto rosso

Il 28 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. abamectina per la difesa del fagiolino da attacchi di ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*). Si precisa che l'unico prodotto utilizzabile è Vertimec Pro nuova formulazione.

Tripidi

Si rileva la presenza. In **difesa integrata volontaria** intervenire con infestazione generalizzata, su colture in secondo raccolto, nel periodo agosto-settembre. E' ammesso un solo trattamento dopo la formazione del baccello.

Fagiolo

Tripidi e ragnetto rosso

Si rilevano infestazioni. Per i tripidi, in **difesa integrata volontaria**, la soglia di intervento è la presenza di infestazione generalizzata su colture di secondo raccolto nel periodo agosto-settembre.

Il 18 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di acrinatrina in alternativa a betacyflutrin, deltametrina, fluvalinate o lambdacialotrina, per il contenimento delle infestazioni di tripidi (*Frankliniella intonsa*). La sostanza attiva è efficace anche contro il ragnetto rosso (*Tetranychus*

urticae).

Lattuga

Peronospora

Si consiglia di intervenire in presenza di prolungate bagnature.

Il 30 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con i prodotti presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore, per il controllo della peronospora (*Bremia lactucae*) sulla lattuga 2° modulo.

Afidi

Effettuare dei controlli allo scopo di verificarne la presenza.

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento della difesa della lattuga dagli afidi (1° e 2° modulo).

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere la **lattuga, bietola da costa, cicoria, indivia riccia e scarola** da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Tripidi

Si osservano danni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza dell'insetto.

Melanzana

Fase: raccolta

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura. Intervenire in caso di presenza.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Ragnetto rosso

Si segnala la presenza. Intervenire con lanci di ausiliari; in **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza (nel caso di interventi con prodotti biologici, come ad esempio fitoseidi e *Beauveria bassiana*) o la presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate (nel caso di interventi chimici).

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo trattamento acaricida su melanzana in serra con i prodotti presenti nelle linee tecniche attualmente in vigore.

Tripidi

In **difesa integrata volontaria** l'intervento è previsto in caso di presenza dell'insetto.

Il 27 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. abamectina in coltura protetta per la difesa contro ragnetto rosso e liriomiza.

Peperone

Fase: raccolta

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza (nel caso di interventi con prodotti biologici, come ad esempio fitoseidi e *Beauveria bassiana*) o la presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate (nel caso di interventi chimici).

Il 27 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. abamectina per la difesa contro ragnetto rosso in pieno campo e in coltura protetta.

Zucchini

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura. Intervenire in caso di presenza.

Il 31 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie).

BOLLETTINO REGIONALE TECNICHE AGRONOMICHE

Scelta varietale

La lista delle varietà raccomandate riportate negli allegati alle schede tecniche di coltura è da considerarsi come un consiglio funzionale al rispetto del disciplinare di produzione e non un vincolo.

Assume carattere vincolante per i soli regolamenti che prevedono il sostegno alle spese previste da un piano di investimento aziendale. In questi casi vale il seguente vincolo:

Per colture frutticole e asparago il piano di riconversione varietale deve rispettare per ogni specie la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.

Avvicendamento

Le tecniche di avvicendamento conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 7 “Avvicendamento” delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Si ricorda che oltre ai i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura, la regola delle tre colture diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno, sia dagli aderenti alla Azione 1 “Produzione integrata” della Misura 214 del Psr 2007-2013, che dagli aderenti alla Operazione 10.1.01 della Misura 10 del PSR 20014-2020. In entrambi i casi sopra citati sia in caso di “Introduzione” che di “Mantenimento”.

Tale regola deve quindi essere applicata anche dalle Aziende che proseguono gli impegni assunti in base al Reg. (CE) 1698/2005 inclusa la verifica delle colture presenti negli anni precedenti. Relativamente alla verifica di colture presenti negli anni precedenti, per le aziende con impegni in corso e per le sole semine dell’autunno 2015, non si applica la distinzione delle colture in base al genere.

Per la sola applicazione in ambito Marchio “QC” e all’interno dei Programmi Operativi della OCM Ortofrutta si applicano solo i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura.

Fertilizzazione

Considerato che per la maggioranza delle colture siano nella fase conclusiva della stagione produttiva, non si riportano più le indicazioni su come predisporre il piano preventivo di fertilizzazione. Si ricorda invece che durante la coltivazione è possibile aggiornare i piani già predisposti per tenere conto di possibili variazioni (es. Previsioni di resa, avverse condizioni climatiche, ecc.), in ogni caso la versione definitiva deve essere redatta entro:

- il 15 settembre per le colture arboree;
- 45 giorni prima della data presunta di raccolta per le colture erbacee di pieno campo;
- 15 giorni prima della data presunta di raccolta per le colture orticole.

Nelle colture arboree per favorire la costituzione di riserve nutritive nelle parti legnose della pianta, è possibile distribuire quantitativi limitati di azoto anche in post raccolta non superando comunque le date di seguito riportate.

Coltura	Data da non superare	
Actinidia	15 ottobre	
Albicocco	30 settembre	
Ciliegio	30 settembre	
Kaki	15 ottobre	
Melo	30 settembre	
Noce da frutto	10 ottobre	
Pero	30 settembre	
Pesco	30 settembre	
Susino	30 settembre	
Vite	15 ottobre	

Irrigazione

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er

Si considera concluso il periodo per fornire specifiche indicazioni sui volumi irrigui, in quanto le colture ancora in campo (melo e actinidia) richiedono una prassi irrigua ormai consolidata e di norma soddisfatta dalla piovosità di stagione.